

Carrefour moltiplicato per 1.500 «Investiamo in questa regione»

John Agostini, direttore franchising: in Emilia-Romagna collaboriamo con cento fornitori

IL TRAGUARDO

Punto vendita inaugurato in viale Dante, a Riccione «Una città di prestigio che ci permetterà di farci apprezzare»

di **Giorgia De Cupertino**
BOLOGNA

John Agostini, direttore franchising ed espansione di Carrefour Italia, che cosa rappresenta l'Emilia-Romagna per l'insegna francese?

«Una regione ricca di specificità territoriali e ottima gastronomia. E che permette una grande affinità con il nostro business. In Emilia-Romagna collaboriamo con molti produttori del territorio, che ci permettono di portare i prodotti tradizionali della regione in tutta Italia, inserendoli negli assortimenti di Carrefour e facendoli conoscere così anche all'estero».

Quanti punti vendita contate?

«Oltre quaranta, prevalentemente insegne express. Questa regione rappresenta, specialmente negli ultimi anni, un asse centrale di sviluppo: è fondamentale, per noi, fare leva su questo stretto connubio anche a livello nazionale, perché seppur l'insegna sia di matrice francese, collaboriamo con più di diecimila allevatori, coltivatori e produttori italiani. E ciò che vendiamo sono, di fatto, prodotti di provenienza italiana. In Emilia-Romagna Carrefour collabora con cento fornitori, di tutte le categorie alimentari, di cui ben 50 tra ortofrutta e carne. E non solo».

Che altro?

«Ciò che ci guida nel nostro operato è la vocazione che Carrefour ha di diffondere un'alimentazione sana e sostenibile: una missione che si cala molto bene nelle realtà locali, come quelle emiliano-romagnole. È anche per

questo che portiamo avanti collaborazioni con micro produttori, perché hanno una forte connessione con il loro territorio».

Legame che si conferma anche attraverso il progetto Foresta Carrefour: di che cosa si tratta?

«È un'iniziativa nata dalla volontà e dall'impegno di contrastare cambiamento climatico e deforestazioni. Per perseguire questa mission, attraverso un progetto in collaborazione con Zero Co2 e la cooperativa sociale Eta Beta, metteremo a dimora nuovi alberi per creare una foresta diffusa, che sorgerà in un'area vicina a Bologna, per poi estendersi in tutta l'Italia».

In Emilia-Romagna Carrefour ha raggiunto un importante risultato, cioè l'apertura del punto vendita numero 1.500 in Italia.

«Sì, ed è stato inaugurato proprio ieri in viale Dante, a Riccione, una città di prestigio e una location che ci permetterà di farci conoscere e apprezzare da residenti e turisti internazionali che frequentano d'estate la riviera romagnola».

Quali sono i prodotti emiliano-romagnoli preferiti dai consumatori?

«In primis il prosciutto crudo e il formaggio grana, prodotti che portiamo in giro per il mondo. Ma non solo: sviluppiamo a marca anche vini tipici di questa regione, così come l'aceto balsamico, tipico del territorio».

Quali sono le prospettive future?

«Ci sono alte prospettive di crescita: quest'anno abbiamo un target di 95 aperture a livello nazionale e ne svilupperemo altre in franchising. Volontà, questa, confermata dai nostri budget di espansione. L'Emilia-Romagna rappresenta la regione centrale su cui investire nel prossimo biennio e dare così anche nuovi posti di lavoro».



John Agostini, direttore franchising ed espansione di Carrefour Italia

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - L.1849 - T.1849

